



ANTIFONA D'INGRESSO

Ascolta, o Signore,
la mia voce: a te io grido.
Sei tu il mio aiuto:
non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della
mia salvezza. (Sal 26,7.9)

La straordinaria arte della pazienza

Questione di semi. Gesù, che ben conosce l'ambiente contadino da cui proviene, usa spesso immagini semplici per spiegare le realtà profonde di Dio. La realtà dello Spirito ha le sue dinamiche, i suoi ritmi, che vale la pena conoscere.

La parabola di oggi ci invita alla pazienza, a lasciar perdere l'ansia, la fobia di tenere tutto sotto controllo, il volere programmare e capire tutto anche nella nostra vita spirituale. Conosco amici che si stanno riavvicinando alla fede e che, da principianti, incorrono spesso nell'errore del credere che la fede funziona, in fondo in fondo, come qualsiasi altra realtà umana. È la nostra vita che ci porta a pensare che le cose dipendono solo da noi, dalla nostra buona volontà: ci tocca programmare tutto, anche il riposo! E il rischio di applicare questa categoria alle cose dello Spirito è quanto mai presente. Magari entusiasti ci siamo avviati sulle strade del Vangelo e vi abbiamo intuito la verità, magari coinvolti emotivamente in un'esperienza, in una comunità, in un percorso di preghiera. Poi, dopo qualche tempo: maretta. Fatica a pregare, dubbi, inquietudine. Starò sbagliando? Cosa posso fare? Ed ecco la parabola dell'essere, del lasciarsi fare: se il seme è piantato, stai tranquillo, lascia fare al Signore. È una prospettiva molto diversa dal nostro efficientismo: fidarsi e lasciare tutto in mano a Dio, credere che Dio, se lo lascio fare, opera e cresce in me.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, poiché spesso l'annuncio del Regno di Dio non ha dato frutto in noi, chiediamo la misericordia del Padre.

Signore, il tuo Regno è seme di vita: **Kyrie, eleison**

Cristo Gesù, il tuo Regno è giustizia e pace: **Christe, eleison**

Signore, il tuo Regno è già vicino: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

PRIMA LETTURA (Ez 17,22-24)

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio:

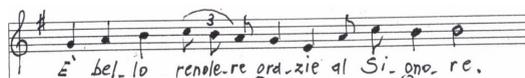
«Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco.

Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 91)

E' bello rendere grazie al Signore.



È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

COLLETTA

O Padre, che spargi nei nostri cuori il seme del tuo regno di verità e di grazia, concedici di accoglierlo con fiducia e coltivarlo con pazienza, per portare frutti di giustizia nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio,
il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.
Alleluia.

VANGELO (Mc 4,26-34)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



SECONDA LETTURA (2Cor 5,6-10)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Dal famoso discorso parabolico di Gesù, riferito da tutti i Sinottici, la liturgia odierna ritaglia un paragrafo unitario strutturato su **due parabole “vegetali” parallele**. Gesù, predicatore affascinante, sa strappare dal mondo a prima vista neutro e muto della natura un messaggio limpido. Entrambi i quadretti portano al centro la storia di un vegetale e della sua crescita. Infatti, le narrazioni, oltre che la **raffigurazione di un contrasto, sono la rappresentazione di una crescita**. Il **contrasto** ha come primo elemento gli esordi microscopici dell'albero o dell'arbusto: un seme minutissimo deposto nella terra, un granello di senape, «*il più piccolo di tutti i semi della terra*» secondo l'opinione popolare rabbinica. Il Regno di Dio, infatti, è simile a pochi milligrammi di lievito, secondo un'altra celebre immagine di Gesù; è una realtà quasi invisibile, spesso circondata da incomprendimento, ironia e insuccesso. L'altro polo dell'antitesi è, invece, lo splendore dell'esito finale: ecco lo stelo e la spiga piena di chicchi, ecco la pianta di senape che sul lago di Tiberiade può giungere sino a tre metri di altezza e sulla quale possono posarsi e nidificare gli uccelli (Sal 80,8ss; 104, 12). Il Regno di Dio da inizi umilissimi si trasforma in albero gigantesco, in una realtà che fa fermentare l'intera massa del mondo e della storia, che può offrire protezione e pace. Il traguardo del grande albero della signoria universale di Cristo è il paradosso della speranza cristiana. Questo contrasto è esaltato anche nella parabola del cedro cantata da Ezechiele, profeta barocco dai vivaci ed accesi colori (**I lettura**). Il ramoscello esile viene piantato da Dio sul monte santo dell'alleanza, Sion, e da lì si trasforma in glorioso emblema dell'albero messianico, segno di vita, di speranza e di protezione: «*metterà rami e farà frutti e diverrà un cedro magnifico alla cui ombra ogni volatile riposerà*». L'antitesi si espande anche in un'altra direzione: «*Io, il Signore, umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco*». Il contrasto che vede fronteggiarsi nella storia dell'umanità la potenza e la povertà ha ora una svolta: il vero sconfitto non sarà più, come purtroppo sempre si registra negli annali della storia, il povero o l'umiliato perché con lui si schiera l'Onnipotente. A questo punto possiamo precisare la seconda qualità delle parabole odierne: **esse sono anche la narrazione di una crescita**. Lo scopo primario del testo è infatti quello di mettere in luce il misterioso dinamismo che intercede tra i due poli, quello del seme minuto e quello dell'albero lussureggiante, quello del chicco di grano e quello della spiga. Il contadino ha gettato il seme e se ne è andato a riposare, eppure quel seme è carico di energia e continua da solo il suo itinerario. L'originale greco ha un vocabolo significativo, *automatê*, «spontaneamente», «automaticamente». C'è, perciò, un movimento interno, prodotto non dal lavoro spirituale e pastorale umano, **ma insito al seme stesso, dono della grazia divina che spinge il Regno nella sua crescita e verso la sua pie-**

nezza. Il Regno resta, quindi, innanzitutto dono di Dio e la reazione dell'uomo, prima ancora che di collaborazione, dev'essere di adorazione, di lode e di ringraziamento. **La fede e la speranza sono l'anima dell'esperienza cristiana.** Nel suo noto commento al vangelo di Marco il teologo R. Pesch scrive: «Il narratore fa intendere che Dio ha già piantato la sua signoria; essa arriva inattesa, nascosta, paradossale; il suo oscuro inizio implica in sé la grande fioritura e perciò trasmette la fiducia che da un modesto avvio si sviluppi la grande conclusione. Gesù dice: come l'azione meravigliosa di Dio fa crescere una grande pianta dal piccolo granello di senape, così alla seme-mente oscura seguirà il magnifico compimento del Regno». C'è infine la **seconda lettura** tratta dalla lectio continua della 2 Corinti. Essa pure pone in luce un contrasto di tipo più esistenziale e personale. Da un lato c'è l'«abitare nel corpo» che è la nostra residenza storica e terrestre, c'è l'«esilio lontano dal Signore» durante il quale credere è difficile, amare è faticoso e sperare è spesso drammatico, c'è il «camminare nella fede», cioè la via del rischio e dell'adesione talora oscura, Ma dall'altra parte Paolo dipinge il destino del credente che comporta un «esilio dal corpo», un «abitare presso il Signore», un «cammino nella visione». La vita umana comprende queste due tappe, dal presente spesso lacerante al futuro glorioso. Ma, come nota Paolo, anche il presente, vissuto prima di avviarci alla residenza della comunione con Dio, è fondamentale perché il tribunale di Cristo che vaglia l'autenticità dell'amore ci misurerà sull'amore che ha illuminato la nostra esistenza terrena. Infatti — come scriveva Giovanni della Croce sulla base di Mt 25, «*alla sera della vita saremo giudicati sull'amore*». «Perciò, sforziamoci, sia dimorando nel corpo sia esulando da esso, di essere a lui graditi»

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltati o Signore.

Signore Gesù, tu hai seminato e fai crescere il Regno di Dio. Donaci di collaborare con la tua grazia, insieme con i nostri fratelli nella fede, alla missione della Chiesa. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù porta a compimento il tuo disegno di bene nel mondo, attraverso le opere della pace e della fraternità; fa germogliare la semente di bene che hai posto nel cuore di ogni persona. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, dona forza e speranza a tutte le famiglie, specialmente a quelle che soffrono per mancanza di amore, di lavoro, di casa. Apri il nostro cuore all'accoglienza e alla solidarietà. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, donaci la sapienza per valutare quel che succede nel mondo e l'energia per affrontare tutte le situazioni, sostieni la nostra speranza in tutte le vicende della vita. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, ti affidiamo il tempo dell'estate dei ragazzi e dei giovani, perché diventi occasione di incontri che aiutano a vivere con gioia e verità. Noi ti preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Un lessico per la pace

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA

La partecipazione ai tuoi santi misteri, o Signore, come prefigura la nostra unione in te, così realizzi l'unità nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO

E BENEDIZIONE FINALE

Pubblichiamo un estratto del testo del messaggio inviato dal Papa alla direttrice generale dell'Unesco in occasione della Giornata internazionale per l'alfabetizzazione, che si è celebrata venerdì 8 settembre.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'alfabetizzazione hanno un ruolo centrale e primordiale nello sviluppo di ogni persona, nella sua armonica integrazione nella comunità e nella sua partecipazione attiva ed effettiva al progresso della società. Le stime sul numero di persone prive delle competenze basilari dell'alfabetizzazione restano ancora allarmanti e ciò rappresenta un ostacolo al pieno sviluppo delle loro potenzialità.

Una prima sfida è quella dell'**alfabetizzazione per la pace**. In un mondo lacerato da conflitti e tensioni, è fondamentale non abituarsi al vocabolario della guerra e della discordia. Man mano che si impara a ferire con armi sempre più ignobili, si può rinunciare a farlo. Come si può ferire una persona, un parente, un amico con parole dure e gesti vendicativi, così si può rinunciare a farlo. Apprendere il lessico della pace significa restituire il valore del dialogo, della pratica della gentilezza e del rispetto dell'altro. «Questo sforzo, vissuto ogni giorno, è capace di creare una sana convivenza che supera le incomprensioni e previene i conflitti... Trasfigura profondamente il modo di vivere, le relazioni sociali e il modo di dibattere e confrontarsi sulle idee. Facilita la ricerca del consenso e apre strade dove l'esasperazione distrugge tutti i ponti» (Fratelli tutti, n. 224). D'altronde, la pace è ciò che la stessa unesco si è posta il compito di promuovere nella mente e nel cuore degli uomini, attraverso l'educazione, la scienza, la cultura e la comunicazione. Esse rimangono le uniche "armi" legittime ed efficaci da utilizzare, investendo più risorse ed energie per costruire la speranza in un futuro migliore.



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Il Centro di Ascolto riceve il martedì dalle 10 alle 12; per appuntamento chiamare il seguente numero 3487608412

Olio di oliva e Olio di semi

Caffè

Formaggini

Pannolini per bambini tg 1 e 2

Shampoo

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Da venerdì 1 dicembre il servizio di **distribuzione dei generi alimentari si è trasferito** dai locali di san Paolino alla nuova sede, la Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.**

AVVISO IMPORTANTE

Sospensione della messa festiva delle ore 18,00 nella chiesa di Santa Maria Forisportam da domenica 23 giugno

Con il periodo estivo e la minore partecipazione alla messa a causa delle vacanze e altro, **sospendiamo** - così come avviene ormai da anni nella basilica di san Frediano - **la celebrazione della messa vespertina delle ore 18 nella chiesa di Santa Maria Forisportam**. Quindi da domenica 23 giugno non ci sarà la messa delle 18 a santa Maria Forisportam. Rimane la messa delle 19,00 a san Paolino. A settembre ci sarà la ripresa delle celebrazioni secondo il nuovo calendario della "parrocchia vasta"

Appello per volontari

La nostra parrocchia offre molti servizi sul versante della carità e dell'accoglienza dei fratelli e sorelle in difficoltà: le colazioni, la bottega soldale, il centro di ascolto, come anche il servizio di accoglienza dei Pellegrini della Via Francigena che passano da Lucca e sostano presso il nostro "Pellegrinaio di san Davino". In questi ultimi tempi c'è spesso difficoltà a coprire i turni con i volontari e dato che stiamo andando anche verso il periodo delle ferie e delle vacanze, **ecco questo appello per nuovi volontari che si rendano disponibili per l'emporio, il servizio delle colazioni, e l'accoglienza dei pellegrini.** Chi vuole offrire un po' del suo tempo può telefonare allo 0583 53576 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì oppure mandando una email a parrocchia@lucctranoi.it. Un grazie infinto per ogni disponibilità

FACCIAMO FESTA CON... le coppie di **Camilla Miliffi e Giuseppe Tintori** e **Emilie Bataille De Longprey** e di **Giuseppe Stefani** che con il sacramento del Matrimonio hanno costituito una nuova famiglia.

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Francesca Chiari e Maria Luisa Casolini** che sono state accolte nella Casa del Padre

AGENDA PARROCCHIALE



16 DOMENICA XI Tempo Ordinario Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34

Giornata per il Gruppo san Pierino (primo dopocresima)

17 LUNEDÌ S. Raniero
1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42

18 MARTEDÌ S. Calogero
1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48

Apertura centro di ascolto dalle 10 alle 12 locali san Paolino

19 MERCOLEDÌ S. Romualdo
2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18

20 GIOVEDÌ S. Giovanni da Matera
Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15

Incontro sulla Parola di Dio della Domenica, ore 21 locali di san Paolino. Sarà anche l'occasione per riflettere sul cammino fatto finora e le prospettive che nascono dalla costituzione della "parrocchia vasta"

21 VENERDÌ S. Luigi Gonzaga
2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23

Chiesa di san Leonardo in Borghi: tempo di **ascolto e confessioni**, dalle **17,00 alle 17,45**

Dopo la messa delle 18,00 lettura e commento della parola di Dio della domenica, a cura di Giancarlo Bartoli

22 SABATO S. Paolino di Nola
2Cr 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34

23 DOMENICA XII Tempo Ordinario Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41



"seminatori di cambiamento, promotori di un processo in cui convergono milioni di piccole e grandi azioni contengono la seeds creative, come la loro presenza" (Frans Jansz, a 14)



Sentieri di speranza

2° incontro per giovani impegnati per il bene comune

18 giugno 2024 - ore 21.00

Arcivescovato (Sala Rossa) - Lucca

**Per una spiritualità
della politica.
San Francesco d'Assisi**

Meditazione di
mons. **Paolo Giulietti**
Arcivescovo di Lucca



Il percorso di formazione è rivolto a giovani tra 17 e 40 anni.

Per le informazioni: pastoralesociale@diocesidilucca.it

329-9784605 Luca - Lucca
392-9858540 - Stefano - Valle del Serchio
348-4064721 - Marco - Versilia

Martedì 18 giugno, ore 18
Sala parrocchiale dell'Arancio (g.c.)

Serena Noceti
E NOI LAICI?
UOMINI E DONNE ALLA
SCOPERTA DEL LORO RUOLO
NELLA CHIESA



L'incontro è promosso
dal gruppo autoconvocato
"Una boccata d'aria"

Per informazioni: boccatadaria.lucca@gmail.com



“M’ILLUMINO DI SINTESI”

The poster for the 9th edition of the Festival della Sintesi features a dark blue background. At the top center is a glowing yellow circle containing a hand with the index finger pointing up. Below this, the title "M'illumino di Sintesi" is written in a bold, yellow, sans-serif font. Five portraits of speakers are arranged in two rows: Rosario Fiorello, Laura Morante, and Sigfrido Ranucci in the top row; Cristiano Tomei and Cristiano Militello in the bottom row. A central graphic shows a hand pointing to the right, with the text "9ª edizione" above it. At the bottom, the text "FESTIVAL della SINTESI" is enclosed in a white-bordered box, with "Le brevità intelligenti" underneath. Below that, the location "LUCCA CHIESA DI S. PIETRO SOMALDI" is written in a serif font, followed by the dates "dal 19 al 23 GIUGNO 2024" and the website "WWW.DILLOINSINTESI.IT" in a red box.

Dal 19 al 23 giugno nel complesso di San Pietro Somaldi ci sarà la nona edizione del festival dedicato alle brevità intelligenti, quest'anno nel segno di Giacomo Puccini. Il premio Dillo in sintesi per la televisione va a Rosario Fiorello, quello per il giornalismo a Sigfrido Ranucci. Tra gli ospiti, Laura Morante, Cristiano Militello, Cristiano Tomei e il vescovo Roberto Filippini.

Dal 19 al 23 giugno, nel complesso di San Pietro Somaldi, si terrà la nona edizione del Festival della Sintesi, manifestazione che anno dopo anno

esplora e valorizza le “brevità intelligenti” praticamente in ogni ambito della cultura e della società. Anche quest'anno sono tanti e curiosi i temi proposti all'attenzione del pubblico, dal **cibo** per il corpo a quello per lo spirito, dal **calcio**balilla come sintesi del football ai **modi di dire lucchesi**, dalle ricerche scientifiche più incredibili del **Premio IgNobel** alla **storia del pensiero breve**. E ovviamente uno spazio speciale dedicato a **Giacomo Puccini**, grande protagonista di questo 2024, a Lucca e nel mondo. Il tutto sotto il faro della brevità. Non a caso il sottotitolo di questa edizione è “M’illumino di sintesi”. Gli appuntamenti sono tutti gratuiti e a ingresso libero. Il programma è online su www.dilloinsintesi.it .

Il festival si chiude domenica 23 giugno alle 11 con il biblista e vescovo emerito di Pescia Roberto Filippini e l'incontro “L'arte divina della sintesi. Marco, il Vangelo essenziale”.

IL NOSTRO GREST 2024

Ormai ci siamo! Da lunedì 17 si comincia!!!!

Siamo alle fasi finali della organizzazione del nostro GREST parrocchiale, che anche quest'anno proponiamo ai ragazzi e alle famiglie della nostra Comunità parrocchiale, come momento di svago ma al tempo stesso di formazione integrale della persona dei nostri ragazzi.. Il grest **inizierà lunedì 17 giugno e durerà tre settimane, concludendosi venerdì 5 luglio**. L'orario è dalle **8,00 alle 14,00**. Ancora una volta, come negli anni passati, voglio richiamare e sottolineare la richiesta di



collaborazione in particolare degli adolescenti e giovanissimi che negli anni passati hanno vissuto l'esperienza del grest: ovviamente ci sarà una equipe di educatori e animatori che guiderà l'esperienza del gruppo estivo, ma la presenza di questi "collaboratori" renderà ancora più interessante la proposta Grest 2024 così come **chiediamo la collaborazione di adulti che possano offrire un po' tempo e presenza**. Ricordo che i numeri quest'anno sono limitati, espressione della scelta di offrire un momento formativo, oltre che di svago di buon livello: **40 ragazzi per il grest delle elementari e 40 per quello delle medie**. Un altro aspetto riguarda il contributo richiesto per la partecipazione al grest: come ben sapete la parrocchia in questo frangente è fortemente impegnata nel servizio e nella attenzione alla carità, per cui chiediamo il contributo di una cifra che, pur rimanendo al di sotto delle quote di iniziative analoghe, consente alla parrocchia di destinare le risorse che raccoglie, al servizio dei poveri e della carità. **La quota contributiva al grest è di euro 50,00 a settimana (come lo scorso anno)** e offre tutto quello che da sempre ha messo a disposizione il grest, dalla merenda alla assicurazione, ecc. Ovviamente per coloro che hanno problemi economici come sempre la parrocchia interviene nella riservatezza e nella fraternità. Da qui l'idea di lanciare anche quest'anno la proposta della "**quota grest sospesa**", cioè offrire (una settimana o più!) di grest a coloro che possono aver bisogno di un aiuto... darci una mano gli uni gli altri fa bene a tutti!

Le iscrizioni al grest 2024 sono aperte da giovedì 23 maggio solamente sul sito della parrocchia www.lucatranoi.it

d.Lucio

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella

"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (sospesa dal 26 maggio)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) sospesa dal 23 giugno 2024

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA MESSA

Ingresso: Il Signore è la mia salvezza N.19

Comunione: Ti seguirò N.112 libretto nuovo; N.113 libretto vecchio.

Finale: Laudate omnes gentes; non c'è sul libretto

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum